

LA QUALITÀ DELL'ARIA NEL BACINO PADANO

Una sfida di dimensione europea

La qualità dell'aria è identificata, in numerosi studi e pubblicazioni, come il più rilevante determinante ambientale della salute in Europa. Il bacino padano, per la sua conformazione geografica, unita all'elevata densità di popolazione e di attività produttive rappresenta un *hotspot*: nonostante i miglioramenti nel tempo, la situazione resta ancora problematica.

Per affrontare la situazione, le risposte devono necessariamente essere integrate, attivate a tutti i livelli (da quello europeo a quello locale) e trasversali su tutti i settori, come evidenziano anche i risultati del progetto Life Prepair, grazie al quale è aumentata ulteriormente la conoscenza dei meccanismi alla base della formazione e della distribuzione degli inquinanti.

La nuova direttiva europea, che dovrà essere recepita nell'ordinamento italiano entro la fine del 2026, pone nuove sfide ai territori, alle amministrazioni, ai cittadini: solo con una consapevolezza diffusa e con azioni decise e condivise si riuscirà a produrre un miglioramento significativo.

Le politiche sulla qualità dell'aria devono poi intersecarsi (e rafforzarsi vicendevolmente) con quelle contro il cambiamento climatico. Nel dibattito pubblico le problematiche vengono spesso confuse, ma è bene riuscire a distinguere i fattori che influenzano fenomeni diversi e la scala a cui si applicano, per individuare le migliori strategie che portino co-benefici.
(SF)